**Regolamento Tecnico**

**FORMULA 850 CLUB**

**Formula 850**

**Definizione:**

La vettura Derivazione Formula 850 è una vettura monoposto dotata del motore FIAT 850 GC, derivato dalla vettura FIAT 850 Coupé omologata in Gruppo 1 Turismo di serie con Fiche n° 5060.

**Motore:**

Il motore (tipo 100 GC – 65 x 63,5 = 843 cc) deve essere strettamente di serie e rispondente ai dati riportati nella suddetta Fiche di Omologazione, sostituzioni e/o modifiche consentite sono riportate negli articoli seguenti

**Blocco motore:**

E' consentito l'utilizzo di tutti i blocchi motore derivanti da qualsiasi modello di Fiat 850 nel rispetto delle seguente norme

E’ consentito alesare le canne maggiorando il diametro originale di 0,6 mm raggiungendo così la cilindrata di 858c.c. È consentito altresì incamiciare i cilindri nel rispetto del diametro massimo di 65,6 mm.

**Manovellismo:**

L’albero motore, le bielle, i pistoni, possono essere equilibrati e modificati nel rispetto dei pesi minimi seguenti; l’equilibratura può essere eseguita esclusivamente per asportazione di materiale.

Albero motore grammi 7.125

Biella (senza bronzine) grammi 430

Pistone (con spinotto e fermi) grammi 260

Volano motore grammi 4.700

Non sono ammesse lucidature.

Il volano motore è libero par quanto riguarda forma e materiale ma il diametro sul quale è calettata la corona deve essere di mm 222.

I bulloni di biella sono liberi nel rispetto del peso minimo della biella.

E permesso praticare incavi per le valvole sul cielo dei pistoni.

I perni di banco e di biella possono essere rettificati secondo la scala di minorazioni prevista dal costruttore del motore.

Il senso di rotazione del motore è libero.

**Asse a cammes:**

Libero, i fori sugli ingranaggi delle distribuzione possono essere modificati per la messa in fase.

**Testata:**

E consentito spianare il piano della testata.

Il diametro delle valvole dovrà essere di mm 29,1 per quelle di aspirazione e di 26,1 per quelle di scarico.

Le molle ed i piattelli sono liberi.

Le sedi delle valvole sono libere.

Non sono consentite lucidature sui condotti i cui diametri devono rispettare le seguenti misure mm 60 +/- 1 x 31 +/- 1 per l’aspirazione e 29 +/- 1 di diametro per lo scarico

Collettore di scarico:

Il collettore di scarico è libero ma il diametro dei fori dello stesso, lato testa devono conservare il diametro di mm 30,1 +/- 1.

**Carburatore:**

Il carburatore deve essere uno di quelli previsti per il suddetto motore ( 30 DIC – 30 DIC 2 – 30 DIC3 – 30 DIC 11).

E’ consentito cambiare gli elementi che regolano il dosaggio della quantità di carburante (getti, freni aria, emulsionatori, centratori) è ammesso altresì modificare i diffusori il cui diametro non può superare i 25 mm.

Non sono consentite prese d’aria dinamiche anche se ricavate sulla carrozzeria.

**Raffreddamento:**

I termostato può essere modificato o soppresso.

Il radiatore è libero, come pure la pompa dell’acqua e le relative tubazioni; la pompa dell’acqua può essere azionata anche per mezzo di cinghia dentata, le pulegge sono libere.

**Lubrificazione:**

Il circuito di lubrificazione è libero; un filtro e/o un radiatore olio possono essere aggiunti; il basamento può subire solamente le modifiche necessarie al collegamento dei raccordi.

E consentito, ove necessario, realizzare paratie all’interno della coppa ed adattare eventualmente la pompa dell’olio.

E obbligatorio montare un serbatoio per il recupero dell’olio in materiale translucido o metallico con finestrella di ispezione, della capacità di 2 litri ed in posizione protetta.

E' consentito l'utilizzo di basamenti, testate, e altri elementi meccanici provenienti da motori Fiat 850 utilizzati su modelli diversi dal 850 coupè purchè rispondenti a questo regolamento.

**Trasmissione:**

**Cambio:**

Il cambio è libero, come pure i rapporti ma deve essere dotato di massimo 4 marce in avanti e di una retromarcia e deve provenire da una vettura dello stesso costruttore del motore. E’ consentito modificare la scatola originale anche con aggiunta di pezzi e/o materiale al fine di rendere possibile il cambio dei rapporti senza staccare il cambio dalla vettura.

Per il collegamento del cambio al motore, è ammessa l’adozione di una flangia di costruzione libera che comporti anche il supporto del motorino di avviamento.

**Frizione:**

Il disco della frizione è libero.

Il meccanismo è di marca libera ma dovrà essere fissato al volano motore sugli stessi fori previsti dal costruttore per il meccanismo originale ed essere dello stesso tipo di materiale.

Il comando della frizione può essere sia meccanico che idraulico.

**Differenziale:**

Pignone e corona sono liberi ma è vietato qualsiasi sistema autobloccante o comunque a scorrimento limitato.

Alberi, giunti e semiassi:

L’albero che collega il motore alla frizione è libero, come pure i semiassi ed i giunti.

**Impianto frenante:**

E' obbligatorio Il montaggio di un doppio circuito, servito da una o due pompe comandate dal pedale del freno, tale che in caso di perdita su un punto qualunque dell’impianto di frenaggio, l’azione del pedale risulti ancora efficace almeno su due ruote dello stesso asse.

**Serbatoi:**

E obbligatorio il montaggio di un serbatoio di sicurezza conforme ad una delle specifiche FT 3 riportate dall’ art. 297 dell’Allegato j del 1971

E' consentito altresì utilizzare serbatoi metallici riempiti con Spugna di sicurezza rispondente alle specifiche MIL-B- 83054 richieste dalla FIA.

La capienza massima dei serbatoi non potrà superare i 25 litri.

Il bocchettone di riempimento non può essere collocato in comunicazione con l’abitacolo.

IL serbatoio dovrà essere protetto da ogni lato con materiale metallico di spessore minimo di 1 mm.

**Ruote e pneumatici:**

Le ruote sono di materiale libero, fatta eccezione per il magnesio; l’E.T. è libero ma il diametro di calettamento massimo dovrà essere di 13”.

I pneumatici devono essere omologati per uso stradale e la larghezza massima ammessa espressa in mm è 165 appartenenti alla serie /80 e /70,

Sono ammessi anche pneumatici Dunlop Racing di larghezza massima 5.50 e di diametro 13 e 12 appartenenti alla serie “L” section oppure i 4.50 appartenenti alla serie "M" section.

Non posso essere contemporaneamente montate gomme stradali e Dunlop racing, Il battistrada originale non può essere modificato in alcun modo e non può essere invertito il senso di rotazione previsto dal costruttore.

**Telaio:**

Tubolare di costruzione libera cosi come descritto nella richiesta di certificato di origine per vetture di formula rilasciato dalla CSAI.

**Carrozzeria:**

Di costruzione libera, ma è vietato l’uso del carbonio e di appendici aerodinamiche, e la forma dovrà essere una di quelle utilizzate all'epoca dalla vettura interessata.

La larghezza della carrozzeria davanti alle ruote anteriori non potrà superare 80 cm.

**Impianto elettrico:**

E' obbligatorio il montaggio di un interruttore elettrico; tale interruttore deve essere accessibile sia dall'interno che dall' esterno della vettura, deve interrompere tutti i circuiti elettrici, ed essere indicato con un lampo in un triangolo blu sulla carrozzeria.

E obbligatoria la messa in moto elettrica comandata dal pilota seduto al volante; fermo restando che l’avviamento del motore sia sempre possibile con i mezzi di bordo, può essere prevista una presa per il collegamento di una sorgente esterna.

**La batteria è libera.**

Non è consentito alcun tipo di accensione elettronica.

I cavi o altri apparati elettrici passanti per l’abitacolo, dovranno essere opportunamente isolati mediante protezione stagna ed ininfiammabile.

Protezione contro L'incendio:

Le vetture devono essere fornite di un sistema di estinzione di incendio della capacità minima di 3 kg al netto. Tale sistema deve potere essere comandato a mano sia dal pilota a bordo che da un soccorritore esterno. Il dispositivo di comando deve essere chiaramente segnalato da una lettera E maiuscola in un disco rosso. La direzione della o delle uscite del sistema di estinzione è lasciata all’apprezzamento del concorrente

E' obbligatorio il montaggio di un diaframma di protezione contro l'incendio in materiale metallico di almeno mm 0.6 di spessore posto tra il motore ed il sedile del pilota.

**SICUREZZA:**

**Centina di sicurezza**

Vale l’articolo 253 dell’Allegato J del .... (Prescrizioni e definizioni applicabili alle vetture da corsa delle tre formule internazionali).

Nel caso a) la responsabilità è completamente a carico del costruttore.

**Cinture di sicurezza:**

Le vetture devono essere equipaggiate con cinture di sicurezza omologate del tipo a 6 punti

**Appoggia testa:**

Le vetture dovranno essere equipaggiate con un appoggiatesta di adeguata robustezza. Il fissaggio potrà essere realizzato convenientemente utilizzando la struttura della centina di sicurezza, con l’integrazione di elementi tubolari o simili opportunamente studiati.

**Lampada rossa di segnalazione:**

Le vetture devono essere equipaggiate con una lampada rossa di segnalazione in conformità con quanto prescritto dall’art. 253 dell’Allegato J anno..

**Retrovisori:**

Il montaggio, in opportuna posizione ai lati del pilota, di due specchi retrovisori a superficie piana del diametro minimo di mm 75 o di superficie equivalente.

**Peso e dimensioni:**

Peso minimo della vettura in ordine di marcia (senza carburante) 350 kg

N.B. E vietato l’uso di zavorra amovibile.

Passo minimo 1800 mm carreggiata minima 1050 mm

Altezza minima da terra in ordine di marcia con pilota a bordo, la vettura, con un pneumatico sgonfio deve poter muoversi senza che alcuna parte della vettura tocchi il suolo.

**Accessori**

Sono consentite l’adozione di pompa elettrica per alimentazione carburante e l’aggiunta di strumenti di controllo e misura.

**Formula 850 / 903**

Il motore impiegabile è quello della vettura FIAT 127 (903 cc.) scheda di omologazione F.I.A. n° 5414, con la sola deroga pubblicata il calce (art. 19)

Pesi

* Albero motore 7420 gr
* Stantuffo con anelli e perno 270 gr
* Modifica dell’albero a camme per asportazione di materiale purché il pezzo sia riconoscibile dalle marche d’origine.
* Montaggio a scelta di uno dei seguenti carburatori

- WEBER – HOLLEY 32 IBA 20

- WEBER 30 IBA 22

- SOLEX C 30 DI 40

E' consentito variare il diametro del diffusore e della farfalla

- Introduzione tra carburatore e collettore di aspirazione di una flangia di costruzione libera avente lo scopo di posizionare il carburatore.

E' consentito l'utilizzo di basamenti, testate, e altri elementi meccanici provenienti da motori Fiat utilizzati su vari modelli con cilindrata 903 purchè rispondenti a questo regolamento.

Questo regolamento è in attesa della approvazione di ACISPORT.